



COMUNE DI LATRONICO

(Provincia di Potenza)

SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO

cap 85043 - Largo Marconi, 10 - tel. 0973/853111 - fax 0973/853232 - c.f. 83000110763 - p.i. 00753300763

Prot. n° 5295

li 25/05/2009

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO, DELL'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHE' DELLE ATTIVITA' TESE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO

Approvato con determinazione del responsabile del settore urbanistica e patrimonio n. 201 del 20/05/2009;

A BASE D'ASTA - € **110.000,00/anno oltre IVA come per legge**
CIG 0323535D83

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Latronico – Largo Marconi 10 – 85043 – Telefono 0973/853111 – Fax 0973/853232

2. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta art. 55 del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006.

3. LUOGO DELLA PRESTAZIONE: tutto il territorio comunale

4. **DESCRIZIONE:** L'appalto riguarda il servizio di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi comprese le attività di messa a norma e di ammodernamento dell'impianto e del risparmio energetico;

5. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Secondo le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 Criterio dell'offerta più vantaggiosa.

6. **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 110.000,00** - oltre IVA se e quanto dovuta per legge;

7. **DURATA DELL'APPALTO:** massimo anni 25 (venticinque) a partire dalla data di stipulazione del contratto;

8. **TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELL'OFFERTA:**
ORE 13:00 DEL GIORNO 20/07/2009;

9. **APERTURA DELLE OFFERTE:** seduta pubblica in data da definire

10. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale a base di gara resa in conformità all'art. 75 del D.lgs n.163/2006 e come previsto dal disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva pari al 5% del prezzo di appalto calcolato sull'intera durata del contratto resa in conformità all'art. 113 del DLgs n. 163/2006

c) polizze assicurative come previsto nel CSA;

11. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **13.** ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

12. FINANZIAMENTO

Fondi del Bilancio Comunale

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

soggetti di cui all'art. 34 e seguenti del D.lgs 163/2006

14. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

14.1 Situazione personale degli operatori

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, nonché:

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, oppure mediante copia conforme all'originale del documento o del certificato attestante il possesso di requisito.

14.2 Capacità economica e finanziaria:

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria è provata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e sm, oppure mediante copia conforme all'originale del documento o del certificato attestante il possesso del requisito.

Il livello minimo è il seguente:

a) fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi, per un importo medio annuo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;

b) di aver svolto o di avere in corso di svolgimento, nel triennio 2006-2008, almeno un singolo servizio pluriennale della durata non inferiore a cinque anni, tipologicamente identico a quello oggetto di gara;

14.3 Capacità tecnica

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria è provata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e sm, oppure mediante copia conforme all'originale del documento o del certificato attestante il possesso del requisito

Limiti minimi:

a) Certificati rilasciati e vistati da strutture pubbliche che dimostrino la buona esecuzione di servizi dichiarati

b) Possesso di attestazione SOA Cat. OG10 classifica III contenente la qualificazione per prestazione di progettazione

c) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-, per le attività di progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti tecnologici: illuminazione pubblica;

d) Attestazione di certificazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore) ambientale Uni EN ISO 14001 inerente l'oggetto dell'appalto;

e) Quant'altro indicato nel disciplinare di gara

15 TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla data di scadenza del bando

16. SUBAPPALTO: non ammesso

17. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

18. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del DLgs n. 163/06 e di cui alla Legge n. 68/99;
- b) oltre il termine stabilito non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte;
- c) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- d) L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara ove ritenga l'offerta non conveniente senza che nessun concorrente possa accampare diritti di sorta, né per mancati utili, né per rimborso spese di alcun genere;
- e) Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- f) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- g) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- h) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 39, comma 1 del D.Lgs 163/06 e successive modificazioni;
- i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 140, del D.Lgs n° 163/06;
- l) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza del Tribunale di Lagonegro;
- m) il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì disponibili sul sito Internet della Regione Basilicata (www.basilicatanet.it/) Il bando, è altresì, disponibile sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e per estratto sul GURI, su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a diffusione locale;
- n) I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
responsabile del procedimento:
Geom. Antonio Celano dell'Ufficio Tecnico Comunale, Largo Marconi 10 – 85043
Latronico PZ – tel. 0973/853111;

Per quanto non previsto nel presente bando di gara si rimanda al capitolato speciale di appalto e al disciplinare che costituiscono parte integrante del presente bando.

Latronico li 25/05/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Antonio CELANO

DISCIPLINARE DI GARA

INFORMAZIONI E ISTRUZIONI PER I CONCORRENTI

**SERVIZIO DI GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' DI MESSA A
NORMA DELL'IMPIANTO, DELL'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHÉ
DELLE ATTIVITÀ TESE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO**

**(Procedura aperta – art.55 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e con il criterio dell'offerta economicamente
più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 83 del medesimo Decreto;**

SOMMARIO

Art.1 - Premessa.....	6
Art.2 - Modalità e termini per il ritiro della documentazione di gara.....	6
Art. 3 - Sopralluogo tecnico obbligatorio	6
Art. 4 - Chiarimenti.....	6
Art. 5 - Modalità di presentazione dell'offerta.	6
Art.6 - Termine di presentazione	11
Art.7 - Esclusioni	11
Art.8 - Apertura dei plichi.....	11
Art. 9 -Criteri di aggiudicazione	12
Art. 9.1- Punteggio tecnico/economico.....	12
Art. 9.2 - Aggiudicatario	14
Art. 10 - Documenti richiesti alla ditta aggiudicataria e stipulazione del contratto.....	14

Art.1 - Premessa

Il presente disciplinare unitamente agli altri documenti di Gara, fornisce le necessarie informazioni in merito alle modalità di preparazione e di presentazione dell'Offerta, ed ai criteri di valutazione ed aggiudicazione stabiliti dall'Amministrazione.

Le imprese interessate dovranno presentare le rispettive offerte in base alle condizioni ed alle modalità riportate nelle presenti prescrizioni.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta - pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art.55 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163).

In caso di partecipazione in Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.), qualora l'associazione non sia formalmente costituita prima della presentazione dell'offerta, l'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di intenti dei responsabili delle imprese che intendono partecipare sotto tale forma contenente tutto quanto previsto dagli art. 34-35-36-37 del D.Lgs n. 163/2006. L'A.T.I. potrà essere legalmente costituita anche dopo l'assegnazione del servizio, ma comunque prima della stipulazione del contratto.

Art.2 - Modalità e termini per il ritiro della documentazione di gara

La documentazione comprende:

- I. Bando di Gara.
- II. Disciplinare di gara (Informazioni e istruzioni per i Concorrenti)
- III. Capitolato Speciale d'Appalto:
- IV. Rilievo dello stato di fatto degli impianti di P.I. comunali su supporto informatico.

La documentazione di gara è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale Servizio Manutenzione del Comune di Latronico - dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì con preavviso telefonico di almeno due giorni; Il termine ultimo per la richiesta della documentazione di gara è 15 (quindici) giorni prima della presentazione dell'offerta.

Art. 3 - Sopralluogo tecnico obbligatorio

E' previsto un sopralluogo obbligatorio sugli impianti oggetto del servizio che dovrà essere concordato con la stazione appaltante telefonando:

al seguente numero 0973/853226

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata la relativa attestazione.

Art. 4 - Chiarimenti

Successivamente al sopralluogo ed all'esame del Capitolato Speciale di Appalto, eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere chiesti in un'unica soluzione via fax al n. 0973/853232.

Art. 5 - Modalità di presentazione dell'offerta.

Ciascuna impresa partecipante alla gara dovrà presentare, nei termini di seguito specificati, un plico sigillato che dovrà riportare esternamente la denominazione del mittente e la dicitura: " PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ESERCIZIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO, DELL'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHE' DELLE ATTIVITA' TESE AL CONSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO, oltre all'indirizzo dell'Azienda:

Il plico dovrà contenere le seguenti buste, tutte sigillate, ceralaccate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

- Busta n. 1 - **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- Busta n. 2 - **DOCUMENTAZIONE TECNICA**
- Busta n. 3 - **OFFERTA ECONOMICA**

Nella Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa, dovrà comprendere :

- 1) **DOMANDA** di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento di imprese o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**,

copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2) DICHIARAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ovvero in carta semplice e con firma non autenticata, allegando, **a pena di esclusione**, una fotocopia di un documento valido, con cui il titolare dell'impresa, ovvero il legale rappresentante dichiara:

- a) l'oggetto sociale così come descritto nel proprio certificato della C.C.I.A.A. specificando la propria ragione sociale ed il numero di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. a cui l'impresa è iscritta o di altro registro professionale dello Stato di residenza, se l'impresa è straniera non residente in Italia;
- b) l'elenco con i nominativi e la relativa carica, degli amministratori muniti di rappresentanza e dei direttori tecnici dell'impresa stessa;
- c) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni e di non trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- d) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscrittore, una condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell' art. 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- e) che la Società non ha commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- f) che la Società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui si è stabilita;
- g) che la Società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui si è stabilita;
- h) che la Società non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste in sede di partecipazione a procedure di gara;
- i) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- j) di aver preso conoscenza, di accettare e di osservare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni del Bando di Gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri documenti da essi richiamati e citati, relativi al servizio in oggetto;
- k) di aver preso conoscenza della consistenza e delle condizioni manutentive del patrimonio e dei beni oggetto dell'appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi, di aver giudicato i prezzi medesimi tutti egualmente remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per la prestazione del servizio;
- l) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, e in particolare quelle relative al luogo di lavoro ex D. Lgs. 626/94, e alla sicurezza nei cantieri ex D.Lgs.494/96, nonché alle condizioni del lavoro;
- m) che non hanno presentato offerta per il presente appalto altre Imprese con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, elencando comunque le eventuali ditte direttamente controllate o controllanti; (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- n) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- o) che, nei confronti dell'impresa istante e del dichiarante, non ricorrono le cause ostative di cui alla L. 31.05.1965, n. 575 e successive modifiche;
- p) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data di esperimento della gara d'appalto;
- q) che, ai sensi dell'articolo 18 della Legge n. 55/1990 e successive modifiche, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, alcune parti del servizio (indicare quali);
- r) di essere in regola con le norme della Legge n. 68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (o, in alternativa, di non essere soggetti a tale normativa);
- s) (nel caso di associazione o consorzio già costituito)
che è conforme all'originale l'allegata copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio; ed indica per quali soggetti partecipanti il soggetto collettivo concorre
(nel caso di partecipazione in associazione, consorzio non ancora costituito)

quali sono gli altri concorrenti raggruppati; a quale di essi, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; ed assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee, consorzi;

(Nb: per i concorrenti raggruppati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma: ed in caso di aggiudicazione i soggetti indicati in sede di presentazione delle offerte non possono essere modificati).

3) DICHIARAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ovvero in carta semplice e con firma non autenticata, con la quale **tutti i soggetti indicati alla lett. b)** della precedente dichiarazione di cui al punto 2), ciascuno per suo conto, dichiarari:

- a) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscrittore, una condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- b) che nei confronti del sottoscrittore non ricorrono le cause ostative di cui alla L. 31.05.1965, n. 575 e successive modifiche;
- c) che non ha commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- d) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste in sede di partecipazione a procedure di gara;

4) CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita alternativamente:

- a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Amministrazione;
- b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la clausola di operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

5) Il Capitolato d'Appalto oggetto della gara, timbrato e firmato per accettazione in ogni sua pagina dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante.

6) Certificazione in originale, rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale di: "Attestazione di avvenuto sopralluogo" presso tutti gli impianti oggetto dell'appalto, effettuato esclusivamente da un soggetto delegato, dal legale rappresentante, alla presa visione degli impianti. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, anche non ancora costituito, il sopralluogo potrà essere effettuato anche da una sola delle imprese che formeranno il raggruppamento.

7) Le imprese partecipanti dovranno, inoltre, dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica mediante la presentazione dei seguenti documenti:

- a) n. 2 idonee referenze bancarie certificate da Istituti di Credito autorizzati;
- b) dichiarazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2006-2008) un fatturato globale, medio annuo, non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;
- c) dichiarazione di avere svolto o di avere in corso di svolgimento, nel triennio 2006-2008, almeno un singolo servizio pluriennale della durata non inferiore a cinque anni, tipologicamente identico a quello oggetto di gara; per tipologicamente identico deve intendersi lo svolgimento di un servizio che preveda congiuntamente la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la fornitura di energia elettrica; per "... in corso di svolgimento nel triennio..." si intende un contratto formalmente stipulato precedentemente o nel triennio considerato e che sia in corso di regolare esecuzione all'interno dello stesso triennio.

Per il punto c) dovrà essere fornito un elenco con l'indicazione delle strutture pubbliche e private, con i relativi importi, presso i quali sono stati prestati i suddetti servizi, accompagnati dalla copia dei relativi certificati di regolare esecuzione rilasciati dai Committenti;

- d) attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 in corso di validità (o copia conforme all'originale della stessa), rilasciata da Società regolarmente autorizzata, per le categorie: OG 10 Classifica III **contenente la qualificazione per prestazione di progettazione;**

- e) certificazione UNI EN ISO 9001, per le attività di progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti tecnologici: illuminazione pubblica.
- f) Attestazione di certificazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore) ambientale UNI EN ISO 14001 inerente l'oggetto dell'appalto.
- 8) ricevuta, in originale, del versamento di € 70,00 della tassa dovuta all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:
- 8.1) versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare,
 - il codice fiscale del partecipante
- 8.2) versamento *ondine*, collegandosi al servizio riscossione tributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnline oppure conto BancoPostaImpresaOnline. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti"
- 8.3) per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPIITRRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti dei sopra indicati punti b), c), d) ed e) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Tutte le dichiarazioni relative all'impresa offerente, anche riunite in un solo documento, di cui ai punti 2) e 3) precedenti, devono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero in carta semplice e con firma non autenticata del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante e corredate dalla fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

Relativamente alle Imprese Raggruppate si specifica:

- a) i documenti indicati ai precedenti punti n. 2), 3), 5), e 7) dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese riunite.
- b) i documenti indicati ai precedenti punti n. 1), 4) e 8) dovranno essere presentati collettivamente dalle imprese riunite (essi dovranno cioè riguardare il soggetto collettivo e non le singole imprese).

Nell'eventualità l'impresa partecipante alla gara omettesse la presentazione anche di un solo dei documenti o delle dichiarazioni elencati ai precedenti punti da 1) a 8) verrà esclusa dalla gara.

IN CASO DI AVVALIMENTO di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.lvo 163/2006 e precisamente:

- una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- (nel caso di avvilimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

La committente si riserva di procedere alla verifica dei requisiti normativi e di capacità tecnica richiesti per l'esecuzione degli interventi sugli impianti interessati dai servizi che costituiscono oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione, ove accertasse la mancanza anche di uno solo di detti requisiti, non procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente di cui trattasi.

Nella Busta n. 2 – Documentazione Tecnica.

Il Progetto Tecnico dovrà rispettare come condizioni minime per poter essere valutato le seguenti linee guida :

FASCICOLO 1 che dovrà a sua volta contenere un rilievo dettagliato dell'impianto esistente con individuazione delle necessità e priorità di intervento;

FASCICOLO 2 che dovrà a sua volta contenere una relazione sulle modalità di esecuzione del servizio di gestione, di conduzione e manutenzione, con particolare riferimento a modalità, frequenze, interventi, organizzazione generale, organico operativo, attrezzature e programmi avanzati di gestione per tipologia di servizio prestato, in linea con quanto previsto dal Sistema Qualità Aziendale ISO 9000 ed in conformità al DPR 412/93, nonché le modalità di assistenza e pronto intervento

FASCICOLO 3 che dovrà a sua volta contenere un programma degli interventi previsti per l'adeguamento e la messa a norma dell'impianto comprensivo di elaborati grafici, computi metrici estimativi, dati tecnici dei componenti, documentazione tecnica di supporto, legislazione e norme di riferimento e quant'altro ritenuto utile ai fini di una più chiara e completa descrizione degli interventi; **FASCICOLO 4** che dovrà a sua volta contenere il progetto di risparmio energetico, redatto in conformità a quanto indicato nel capitolato speciale di appalto, relativo agli interventi operativi e gestionali per conseguire un opportuno risparmio energetico anche con la quantificazione della minore quantità di anidride carbonica immessa in atmosfera e per determinare la durata dell'appalto;

FASCICOLO 5 che dovrà contenere, in maniera distinta, l'entità ed il costo degli eventuali nuovi punti luce offerti e l'entità ed il costo degli eventuali punti luce fotovoltaici trasformati;

Nella Busta n. 3 – Offerta economica,:

1. La busta dovrà contenere, redatte su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente con firma leggibile e per esteso:

- a) L'offerta economica riferita all'importo annuo posto a base d'asta dall'art. 7 del CSA, l'offerta stessa non potrà essere in aumento;

- c) L'indicazione del ribasso percentuale offerto sui prezzi unitari da applicare ai lavori di manutenzione straordinaria.

Si precisa che :

- in caso di discordanza tra indicazioni espresse in cifre e in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante ;
- prima della sottoscrizione il legale rappresentante del concorrente dovrà precisare che l'offerta economica tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove deve essere espletato il servizio.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in forma indeterminata o recanti correzioni, a meno che tali correzioni non siano state convalidate dal firmatario dell'offerta con firma leggibile e per esteso apposta accanto alla correzione.

Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di servizi che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal D.Lvo 163/2006; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato.

Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerte distinte, né come imprese singole, né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio.

Art.6 - Termine di presentazione

Il plico sopra descritto, contenente le buste di cui al punto precedente, dovrà pervenire, a mezzo posta o corriere o recapito diretto, entro e non oltre le ore **13,00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara** all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Comunale di Latronico;

Ai fini della verifica del rispetto del termine suddetto faranno fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposte dall'Ufficio Protocollo sopra menzionato.

Art.7 - Esclusioni

Non verrà tenuto conto delle offerte incomplete, condizionate o comunque non prodotte secondo le modalità sopra esposte. A tal fine si sottolinea la tassatività del termine di presentazione, decorso il quale non verrà accettata alcuna offerta, neppure se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Si ribadisce che il recapito dell'offerta, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

Art.8 - Apertura dei plichi

Prima fase

I plichi pervenuti regolarmente ed in tempo utile saranno aperti in data da definire, della quale verrà data comunicazione alle imprese tramite fax, presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Latronico alla presenza della Commissione designata e dei legali rappresentanti delle imprese partecipanti, ovvero di persone munite di apposita procura speciale e/o delega, ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte (apertura della busta n. 1 verifica della presenza delle buste n. 2 e n. 3 sigillate).

La Commissione, dopo aver verificato che la documentazione contenuta nella Busta n.1 sia completa e conforme alle richieste previste nel Bando e nel Disciplinare di gara (Informazioni e Istruzioni ai Concorrenti), indica le imprese ammesse alla successiva fase.

Seconda Fase

La Commissione procederà in una o più sedute riservate, all'apertura delle buste contrassegnate con la dicitura "Busta n. 2 – Documentazione Tecnica" e quindi alla valutazione dei progetti presentati attribuendo a ciascuno di essi i relativi punteggi in base ai criteri stabiliti dal disciplinare.

Si specifica che non si procederà all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti che non abbiano conseguito un punteggio tecnico/qualitativo minimo di 40 punti su i 70 previsti.

Terza Fase

In data che sarà successivamente comunicata a mezzo fax ai concorrenti, la Commissione, in seduta pubblica, dopo la preliminare comunicazione dei punteggi attribuiti in funzione della valutazione tecnico-qualitativa e delle eventuali esclusioni, darà inizio, all'apertura delle buste relative all'offerta economica (Busta n.3), fino a quel momento conservate dagli uffici competenti perfettamente chiuse.

Alla seduta pubblica saranno ammessi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati muniti di apposita procura speciale e/o delega.

La Commissione procederà, quindi, alla stesura della graduatoria ai fini del provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà alla verifica di anomalia secondo quanto previsto dall'articolo 86 del D.Lgs. n. 163/2006.

La commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere ad alcuna aggiudicazione, nel caso in cui non ritenesse confacente, sotto i profili tecnico o economico, nessuna delle offerte o qualora le offerte presentate, per qualsiasi altro motivo, non dovessero essere ritenute idonee e convenienti per l'Amministrazione stessa.

Il risultato della gara verrà comunicato ai concorrenti entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 -Criteri di aggiudicazione

Si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione così distinti:

- OFFERTA TECNICA Punti 70
- OFFERTA ECONOMICA Punti 30

L'appalto verrà aggiudicato secondo i criteri dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006.

I criteri relativi ai suddetti punteggi sono specificati nel seguito. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 9.1- Punteggio tecnico/economico

I progetti-offerta presentati dalle Imprese concorrenti verranno sottoposti all'esame della Commissione che, esaminati in base a una pluralità di elementi attinenti il la qualità ed il valore del servizio che i concorrenti si impegnano a fornire, formerà una graduatoria in base agli stessi elementi, assegnando a ciascuno un punteggio, entro il limite massimo di ognuno, come segue:

A) Valore economico complessivo dell'offerta	punti 20
B) ribasso percentuale offerto sui listini prezzi	punti 10
C) grado di dettaglio e completezza della relazione sullo stato di consistenza e conservazione degli impianti attuali.	Punti 10
D) valore tecnico dei lavori di riqualificazione ed adeguamento normativo proposti ed accettati dalla Commissione aggiudicatrice, entità del risultato energetico dimostrato con riferimento anche alla minore quantità di CO2 immessa in atmosfera, tipologia di tecnologia e scelte progettuali adottate e/o proposte di illuminazione artistica dei centri storici.	punti 15
E) modalità di erogazione e livello di qualità del servizio;	punti 10
F) durata contrattuale del servizio	punti 5
G) Organizzazione per l'espletamento del servizio (Personale impiegato, attrezzature, strumentazione etc)	punti 15
H) Trasformazione dell'alimentazione dei pali fotovoltaici esistenti, ove questi non garantiscono una corretta illuminazione, mediante allacciamento alla rete elettrica;	punti 10
I) installazione di nuovi punti luce;	punti 5
TOTALE	punti 100

A) Il punteggio economico relativo al valore economico dell'offerta, completa dei lavori di riqualificazione, sarà attribuito in base alla seguente formula:
prezzo es.- prezzo min.

$$P = 30 - \left(\frac{\text{prezzo es.} - \text{prezzo min.}}{\text{prezzo min.}} \right)$$

dove:

P = punteggio attribuito all'offerta in esame;
 prezzo es. = prezzo offerto dalla ditta in esame
 prezzo min. = minor prezzo offerto tra tutti i partecipanti

B) I punteggi relativi al ribasso percentuale offerto sui prezzi dei listini per i lavori a misura di manutenzione straordinaria saranno attribuiti nel seguente modo:

$$P1 = 5 \times \left(\frac{R_{i\text{-esimo}}}{R_{\text{max}}} \right)$$

dove :

P1 : Punteggio attribuito al ribasso più alto
 R_{i-esimo} : Ribasso offerto dalla ditta in esame
 R_{max} : maggior ribasso offerto tra tutti i partecipanti.

C) Per l'attribuzione del punteggio relativo al grado di dettaglio sullo stato di consistenza e conservazione degli impianti si atterrà in linea indicativa a criteri basati sui seguenti elementi di apprezzamento:

- accuratezza della relazione tecnica sullo stato degli impianti dei singoli edifici con particolare riferimento agli aspetti normativi ed allo stato impiantistico generale e di dettaglio ;
- planimetrie di rilievo dei punti luce, centralini, impianto di alimentazione ecc.;
- relazione tecnico illustrativa che individui le necessità e priorità di intervento..

D) Per l'attribuzione del punteggio relativo al valore tecnico dei lavori di riqualificazione ed adeguamento normativo proposti la commissione si atterrà in linea indicativa a criteri basati sui seguenti elementi di apprezzamento:

- qualità della proposta progettuale, materiali impiegati e caratteristiche estetiche e funzionali;
- modalità di attuazione degli interventi per realizzare le economie e l'efficienza energetica dell'impianto;
- cronoprogramma dei lavori

E) Per la modalità di erogazione e livello di qualità del servizio, la commissione si atterrà in linea indicativa a criteri basati sui seguenti elementi di apprezzamento:

- modalità di svolgimento delle attività di gestione, con particolare riferimento:
 - ai piani manutentivi: specifiche, frequenze;
 - all'utilizzo di supporti informatici e/o telematici;
 - piano di qualità del servizio con particolare riferimento all'aspetto ambientale (certificazione di sistema di qualità UNI EN 14001 rilasciato da organismo accreditato per il settore EA28) ;
 - procedure, mezzi, controlli per la prevenzione dei rischi e per la salvaguardia delle condizioni di sicurezza durante lo svolgimento dell'appalto;

F) alla ditta che avrà proposto la durata contrattuale (n. di anni) più bassa, verrà attribuito il massimo del punteggio mentre alle altre, verrà corrisposto un punteggio calcolato in maniera proporzionale alla loro proposta.

G) Per l'organizzazione per l'espletamento del servizio la commissione si atterrà in linea indicativa a criteri basati sui seguenti elementi di apprezzamento

- struttura organizzativa proposta per l'espletamento dei servizi richiesti (conduzione, manutenzione ordinaria, di pronto intervento, reperibilità, ecc.) in termini di figure professionali previste, loro responsabilità, interconnessione dei ruoli, standards formativi del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi;
- al personale esecutivo e tecnico di cui la Ditta dispone come supporto "territoriale" per le attività dell'appalto;

c) alla disponibilità di strumentazioni e di attrezzature per le verifiche prestazionali delle apparecchiature e degli impianti oggetto dell'appalto e/o la presenza di un centro operativo sul territorio sul quale insistono gli impianti da gestire;

d) reperibilità e tempestività per il pronto intervento.

H) alla ditta che avrà proposto l'adeguamento del maggior numero di punti luce fotovoltaici, verrà attribuito il massimo del punteggio mentre alle altre, verrà corrisposto un punteggio calcolato in maniera proporzionale alla loro proposta.

I) alla ditta che avrà proposto l'installazione del maggior numero di nuovi punti luce, verrà attribuito il massimo del punteggio mentre alle altre, verrà corrisposto un punteggio calcolato in maniera proporzionale alla loro proposta.

Art. 9.2 - Aggiudicatario

Sarà classificata come miglior offerta quella che avrà totalizzato il punteggio complessivo (tecnico qualitativo + economico) più alto.

Art. 10 - Documenti richiesti alla ditta aggiudicataria e stipulazione del contratto

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, i seguenti documenti:

1. documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dalle presenti Informazioni e Istruzioni per i Concorrenti - Busta n.1: Documentazione Amministrativa – per i quali l'impresa ha prodotto dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.
2. originale della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa pari al 5% dell'importo netto del valore complessivo dell'Appalto.

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in R.T.I., dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese. Entro 30 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto.

La validità del contratto sarà comunque subordinata all'acquisizione delle informazioni prefettizie previste dall'art.10 del DPR 252/98.

La ditta aggiudicataria potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione se non provvederà, nel termine stabilito, alla stipulazione del contratto. In tal caso, dopo avere incamerato la cauzione di cui all'art.5) del presente documento, provvederà a deliberare, previa revoca della precedente aggiudicazione, a favore della ditta risultata seconda in graduatoria.

COMUNE DI LATRONICO
(Provincia di Potenza)

°^°^°^°^°^°^°^°^°^

SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ESERCIZIO,

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, IVI

COMPRESSE LE ATTIVITA' DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO, DELL'AMMODERNAMENTO

TECNOLOGICO E FUNZIONALE NONCHE' DELLE ATTIVITA' TESE AL CONSEGUIMENTO DEL

RISPARMIO ENERGETICO.

INDICE GENERALE

NORME GENERALI

PARTE I

ART. 1 - DEFINIZIONI

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 3 – IL SISTEMA D'INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

ART. 4 - IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI

ART. 5 - ALLEGATI AL CAPITOLATO

ART. 6 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI, DEI SERVIZI E CARATTERISTICHE DA PRESTARSI A CURA DELLA DITTA APPALTATRICE

ART. 7 – AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 8 – DURATA DELL'APPALTO

ART. 9 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

ART. 10 – PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

ART.11 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

ART. 12 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

ART.13 - RAPPRESENTANZA DELLA DITTA APPALTATRICE

ART.14 -CESSIONE DELL'APPALTO

ART.15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART.16 - RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

ART.17 - DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

LAVORI

PARTE II

ART.18 - PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

ART.19 - SUPERVISIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

ART.20 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

ART.21 - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PROGRAMMA - PENALE PER IL RITARDO

ART.22 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

ART.23 - COLLAUDO DEI LAVORI E COLLAUDO FUNZIONALE

GESTIONE

PARTE III

ART.24 - PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO

ART.25 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

ART.26 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

ART.27 - MODIFICHE AGLI IMPIANTI

ART.28 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

PARTE IV

ART.29 – COMPOSIZIONE DEL CANONE ANNUO

ART.30 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI

ART.31 - MODALITA' DI PAGAMENTO

ART.32 - DEPOSITO CAUZIONALE

ART.33 - GARANZIA ASSICURATIVA - RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI

ART.34 - PENALI

ART.35 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

ALLEGATO A - RILIEVO DELLO STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI DI P.I. COMUNALI ESISTENTI SU SUPPORTO INFORMATICO.

ALLEGATO B - TRACCIA DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA/PREVENTIVA

NORME GENERALI

PARTE I

ART. 1 - DEFINIZIONI

Adeguamento normativo di un impianto. L'insieme degli interventi minimali atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo in altre parole, perfettamente conforme alle prescrizioni normative vigenti, senza alterarne o modificarne in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali. Ai sensi del presente CSA esso si divide in :

Alimentatore. Dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.

Apparecchiatura di regolazione della tensione. Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

Apparecchiatura (riduttori di potenza). Complesso dei dispositivi, brevettati, per il controllo della potenza erogata e che consentono un notevole risparmio di energia senza penalizzare la funzionalità degli impianti e la resa illuminante delle lampade.

Apparecchiatura di telecontrollo. Complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed evitare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche.

Apparecchio d'illuminazione. Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito d'alimentazione.

Braccio. Parte del sostegno al quale è fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

Centro luminoso. Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Efficienza luminosa. di una lampada. Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).

Economie gestionali. Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

Flusso luminoso. Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unità di misura è il lumen (1 W = 683 lm).

Gestione o esercizio degli impianti. Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle Leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.

Illuminamento. Quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux (lux = lm/mq).

Impianto di gruppo B. Impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 1000 V corrente alternata e a 1500 V corrente continua.

Impianto di illuminazione pubblica. Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Impianto in derivazione. Impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Impianto in serie. Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

Impianto indipendente. Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.

Impianto promiscuo. Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.

Inquinamento luminoso. Ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e in particolar modo verso la volta celeste.

Intensità luminosa. Quantità di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela ($cd = 1 \text{ lm/sr}$).

Interdistanza. Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.

Lampada a scarica. Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.

Linea di alimentazione. Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

Luminanza. Intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit ($\text{nit} = \text{cd/mq}$).

Manutenzione ordinaria. L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, ecc.

Manutenzione programmata-preventiva. L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade e degli ausiliari elettrici in base alla loro durata di vita, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

Manutenzione straordinaria. Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento. Non sono ricompresi nella manutenzione straordinaria tutti gli interventi iniziali di messa a norma ed in sicurezza, di efficienza energetica, di contenimento dell'inquinamento luminoso proposti dall'appaltatore in fase di gara.

Pulizia. Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla Legge.

Punto di consegna. E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore. Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiati anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione ed è dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

Punto luce. Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione. Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

Risparmio energetico. Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, a parità di flusso luminoso emesso.

Sostegno. Supporto destinato a sostenere uno o più apparecchi di illuminazione, costituito da uno o più componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.

Tesata. Fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Verifica. Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E NORME GENERALI

Il presente Capitolato regola l'Appalto di Servizi, da espletarsi ai sensi del Decreto Legislativo n° 163/06, col quale l'Amministrazione Comunale intende affidare l'attività di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione. Esso disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione Comunale appaltante in materia di servizio di Illuminazione Pubblica relativo agli impianti di proprietà comunale, in ottemperanza delle norme tecniche CEI ed UNI, nonché la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Scopo primario dell'appalto è infatti il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

Formano oggetto del presente capitolato le seguenti attività:

- a) L'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale esistenti alla data odierna (vedi Allegato A) od installati dalla Ditta Appaltatrice ai sensi del presente capitolato ed erogazione del relativo servizio d'illuminazione;
- b) la manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti oggetto di consegna od installati dalla Ditta Appaltatrice ai sensi del presente capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate dal medesimo, nei disciplinari manutentivi da presentare in sede di progetto – offerta ad integrazione della traccia del servizio manutentivo richiesto facente parte integrante del presente Capitolato (Allegato B);
- c) la manutenzione straordinaria degli impianti affidati in gestione;
- d) la corresponsione degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, nel caso in cui il Comune possieda i requisiti di "cliente idoneo" ai sensi del Decreto Legislativo n° 79/99, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo alla Ditta Appaltatrice, che diverrà intestataria del medesimo a partire dalla data di consegna degli impianti;
- e) la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa nonché aggiuntive economie di gestione;
- f) la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di adeguamento normativo/messa in sicurezza degli impianti esistenti alla data di pubblicazione dell'avviso;
- g) la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione e la successiva gestione degli interventi di installazione di nuovi punti luce e/o estensione degli impianti esistenti offerti in sede di gara;

ART. 3 - IL SISTEMA D'INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e la esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di illuminazione richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione Comunale con finanziamento da parte della Ditta Appaltatrice (Finanziamento tramite Terzi).

Questa provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprenditive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate;

In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con tutti i risparmi attesi, generati dagli interventi proposti.

ART. 4 - IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente capitolato, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti alla installazione di tutto quanto necessario a consentire l'adeguamento normativo/messa in sicurezza degli impianti esistenti nonché l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi impianti e la installazione dei nuovi punti luce e/o estendimento degli impianti di cui al precedente art. 2 - lett. g) saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione Comunale con finanziamento da parte della Ditta Appaltatrice (Finanziamento tramite Terzi).

Questa provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate;

ART. 5 - ALLEGATI AL CAPITOLATO

Al presente capitolato sono allegati i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

AII. A Rilievo dello stato di fatto degli impianti di P.I. comunali esistenti su supporto informatico.

AII. B Traccia delle operazioni richieste di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva sugli impianti oggetto di affidamento, da integrarsi con i disciplinari manutentivi presentati dalla ditta concorrente in fase di gara.

ART. 6 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI, DEI SERVIZI E LE CARATTERISTICHE DA PRESTARSI A CURA E SPESE DELLA DITTA APPALTATRICE.

a) Esercizio e conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione od installati ai sensi del presente appalto, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione ed erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica con le seguenti modalità: l'impianto sarà acceso 15 minuti dopo il tramonto del sole e sarà regolato alla potenza ottimale per garantire la massima luminosità fino alle ore 22,30 nel periodo invernale e fino alle ore 24 nel periodo estivo. Gli impianti verranno fatti funzionare in regime di tutta notte (TN) e mezza notte (MN).

b) Accensione e spegnimento degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di telegestione, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti, pari a 4100 ore.

c) Manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione, secondo quanto previsto nel presente capitolato nonché dalle norme vigenti in materia.

d) Fornitura e posa in opera di riduttori di potenza "con titolarità di brevetto" che consentano un notevole risparmio di energia senza penalizzare la funzionalità degli impianti e la resa illuminante delle lampade.

f) Messa a norma e a regime di tutti i punti di consegna dell'energia elettrica relativa agli impianti di pubblica illuminazione.

h) Messa a norma ed in sicurezza, degli impianti esistenti di pubblica illuminazione previa verifica dell'efficienza della rete di distribuzione e dei quadri di comando. Saranno consentiti

eventuali interventi migliorativi che la Ditta Appaltatrice dovesse ritenere necessari ed i relativi oneri saranno a totale carico della stessa Ditta;

i) Sistema di tele controllo per la sorveglianza e monitoraggio di tutte le apparecchiature con invio di appositi allarmi, in tempo reale, per la segnalazione di eventuali malfunzionamenti in modo da poter effettuare i necessari interventi di manutenzione;

j) Pitturazione dei pali relativi agli impianti di pubblica illuminazione compresi idonei lavori di rinforzo alla base e di raddrizzamento di tutti i sostegni che necessitano di tali interventi;

k) Progettazione esecutiva, ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, finanziamento e realizzazione delle opere di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli impianti esistenti ed affidati in gestione nonché dell'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi impianti. La installazione dei nuovi punti luce e/o l'estendimento degli impianti di cui al precedente art. 2 - lett. g) saranno demandati a specifiche indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale. L'onere finanziario per la realizzazione di tali opere è compreso nel canone annuo di cui al successivo articolo 7.

l) L'approvvigionamento, lo stoccaggio e la fornitura, per tutta la durata del contratto, delle apparecchiature, dei pezzi di ricambio e dei materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento ed alla continuità dell'erogazione del servizio.

m) Redazione di un rapporto sull'andamento del servizio al termine di ogni annualità del contratto. Da tale rapporto l'Amministrazione Comunale evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dalla Ditta Appaltatrice sugli impianti oggetto di affidamento.

n) Installazione di punti di prelievo per allaccio straordinario temporaneo per luminarie natalizie e/o altre manifestazioni, nel numero che sarà richiesto dall'Amministrazione nel corso di esecuzione del servizio.

La Ditta appaltatrice potrà presentare all'Amministrazione Comunale motivate proposte d'intervento, che quest'ultima valuterà, potendo approvarne ed autorizzarne la realizzazione in capo alla stessa Ditta Appaltatrice, nei limiti previsti dalle norme vigenti. In particolare, nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, la Ditta Appaltatrice sarà tenuta alla predisposizione di analisi di fattibilità, al fine di indicare all'Amministrazione Comunale gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze nel rispetto delle finalità del presente capitolato.

ART. 7 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del presente appalto ammonta ad **€ 110.000,00/anno**, oltre IVA se e quanto dovuta per legge.

L'Appaltatore, quale remunerazione del servizio erogato e del capitale investito ai fini della realizzazione delle opere di risparmio energetico, adeguamento normativo e messa in sicurezza, contenimento inquinamento luminoso, installazione dei nuovi punti luce e/o l'estendimento degli impianti di cui al precedente art. 2 - lett. g), otterrà la corresponsione di un canone polinomio annuo.

Ai fini della determinazione di tale canone, costituente l'offerta economica, le Ditte concorrenti dovranno considerare il valore posto a base d'asta così distinto:

A) Quota annua a compenso degli oneri per l'approvvigionamento di energia elettrica;

B) Quota annua a compenso degli oneri per l'esercizio, la manutenzione ordinaria e programmata – preventiva.

C) Quota annua di ammortamento dell'investimento relativo ai lavori di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli impianti esistenti ed affidati in gestione, di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi impianti, la installazione dei nuovi punti luce e/o l'estendimento degli impianti di cui al precedente art. 2 - lett. g) nonché di riqualificazione finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale;

Ai fini della quantificazione del canone (offerta economica), la somma delle voci A+B+C, su base annua, non dovrà eccedere il valore a base d'asta.

ART. 8 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato Speciale avrà la durata massima di n° 25 (venticinque) anni, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o nelle more dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti.

Dalla data di stipulazione del contratto o nelle more dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare allo stesso contraente nuovi o maggiori servizi, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati allo stesso, come stabilito e previsto dall'art. 57, comma 5, lettera b) del Decreto Legislativo n° 163/2006;

L'Ente Appaltante periodicamente e comunque allo scadere temporale di un terzo del periodo di gestione così come determinato dall'offerta, procederà alla revisione dei termini contrattuali derivanti da mutate condizioni di tecnologie avanzate in materia di risparmio energetico. Qual'ora dall'analisi dei costi-benefici dovesse risultare la non convenienza del pubblico interesse si potrà procedere alla risoluzione del contratto con obbligo da parte dell'Ente Appaltante di corrispondere i soli ed esclusivi oneri di ammortamento dell'investimento residuo di cui al comma 6, lettera C) dell'articolo 7 precedente.

ART. 9 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- Dalle Leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- Dalle Leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Dalle Leggi sulla tutela dei disabili e dei piani di emersione dei lavoratori in nero;
- Dalle Leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Dal Regolamento di Polizia Urbana;
- Dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

Inoltre, la Ditta Appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di Legge con particolare riferimento a:

- D.P.R. n° 547 del 27.4.55;
- D.P.R. n° 164 del 7.1.56;
- Legge n° 186 dell'1.3.18;
- Legge n° 791 del 18.10.77;
- Legge n° 46 del 5.3.90;
- D.P.R. n° 447 del 6.12.91;

ART. 10 – PRESTAZIONI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di adeguamento normativo e messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alla manutenzione e gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato, saranno a carico della Ditta Appaltatrice e, quindi, comprese nel prezzo di appalto, le seguenti prestazioni:

- a) approvvigionamento di energia elettrica;
- b) sostituzione di tutte le lampade, relative agli impianti di pubblica illuminazione, tali da assicurare i valori minimi previsti dalle norme tecniche di settore per il tipo di strada da illuminare;

Per le piazze, la potenza delle lampade da installare deve assicurare l'illuminamento dell'ambiente con valori non inferiori a:

- piazze importanti 20 lux
- piazze secondarie 15 lux

e comunque non inferiore alle prescrizioni delle norme in vigore. L'illuminamento dell'ambiente sarà misurato sul piano orizzontale alla quota di mt.1 dal piano di calpestio ed in asse con la sorgente stessa;

- c) sostituzione delle lampade guaste;
- d) servizio di rilevamento delle lampade spente e delle apparecchiature inefficienti;

- e) controllo periodico delle linee e dei sostegni;
- f) verifica costante delle condizioni di sicurezza degli impianti, meccanica, elettrica e di isolamento;
- g) interventi di manutenzione ordinaria, programmata-preventiva sugli impianti per il mantenimento in normale stato di efficienza, compresa la sostituzione delle parti, cablaggi ed accessori necessari per il corretto funzionamento dell'impianto;
- h) verniciature di sostegni e mensole, ad eccezione di quelli zincati, trattamento anti corrosivo alla base e numerazione dei sostegni come pali, paline, mensole, ecc.. La verniciatura dei sostegni e delle mensole sarà eseguita secondo uno schema di divisione del territorio e sulla base del scadenziario predisposto dall'appaltatore;
- i) verifica periodica e la pulizia annuale di tutti i quadri elettrici;
- l) verifica dello stato dei dispersori con ingrassaggio di tutti i bulloni e controllo delle continuità dell'impianto;
- m) misura dei valori di resistenza di terra dei singoli dispersori nonché dell'intero dispersore, con stesura di apposito verbale a firma del verificatore;
- n) misura biennale del valore di resistenza dell'intero dispersore;
- o) pulizia dei corpi illuminanti delle brillantature e delle parti ottiche;
- p) Contratto e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.
- q) Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica.
- r) Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di Legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. La Ditta Appaltatrice è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali Ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. A tal fine all'atto del pagamento delle rate la Ditta Appaltatrice dovrà presentare apposito documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- s) Progettazione esecutiva. Spese per la progettazione esecutiva dei lavori accessori all'erogazione del servizio di illuminazione oggetto dell'appalto. La Ditta Appaltatrice dovrà pertanto presentare i relativi progetti esecutivi, nonché redigere i disegni esecutivi ed i particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, predisporre le distinte e i computi di tutti i materiali, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando alla stazione appaltante ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.
- t) Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità appropriate all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro conferimento nei siti autorizzati. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre cinque giorni dal preavviso, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.
- u) Ripristini. Al termine dei lavori l'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le modalità previste nel progetto e secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale.
- v) Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione Comunale per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per danni a terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando la Ditta Appaltatrice responsabile in merito.

z) Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui la Ditta Appaltatrice ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.

aa) Rapporti con altre Ditte. La Ditta Appaltatrice s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre Ditte Appaltatrici, a cui l'Amministrazione Comunale abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.

bb) Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali o semafori nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione Comunale avesse a prescrivere.

Si ribadisce come l'elenco precedente sia da intendersi solo descrittivo e, di massima, indicativo delle prestazioni che l'Appaltatore dovrà fornire per l'espletamento del servizio.

Sarà obbligo della Ditta Appaltatrice il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da normative, disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto resteranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

SONO INVECE DA CONSIDERARSI IMPEGNI A CARICO

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

1) Il coordinamento con le Autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione;

2) L'Amministrazione Comunale accorda gratuitamente e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento ed ammodernamento, l'occupazione temporanea della proprietà Comunale con gli attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione.

3) Non disattivare e/o spostare le Apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò si dovesse rendere necessario, l'Amministrazione sarà tenuta a darne preventiva comunicazione alla Ditta Appaltatrice, a mezzo telefax, con almeno cinque giorni di anticipo;

4) La potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;

5) Il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico in occasione dell'effettuazione di lavori e interventi manutentivi

6) Concedere, altresì, alla Ditta Appaltatrice, senza alcun onere e/o alcun corrispettivo, l'uso degli impianti per finalità diverse dall'illuminazione pubblica, quali ad esempio lo sfruttamento della pubblicità (con esclusione del centro storico e dei pali artistici), le telecomunicazioni ecc. ecc, in relazione alla durata del contratto. Lo sfruttamento pubblicitario avverrà nel rispetto delle norme urbanistiche, della circolazione stradale e delle norme fiscali sulla pubblicità (versamento della tassa comunale di affissione);

ART.11 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento. Non sono ricompresi nella manutenzione straordinaria tutti gli interventi iniziali di messa a norma ed in sicurezza, di efficienza energetica, di contenimento dell'inquinamento luminoso proposti dall'appaltatore in fase di gara.

Durante il corso dell'appalto, l'Appaltatore avrà il compito di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti o danneggiamenti anche se non imputabili a negligenza dell'Appaltatore stesso.

Dopo aver concordato con l'Ente Appaltante le linee generali dell'intervento, l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un computo metrico estimativo redatto sulla base della tariffa di riferimento dei prezzi per la esecuzione di opere pubbliche edita dalla Regione Basilicata in vigore al momento dell'intervento con **l'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara**. Qualora le voci relative alla fornitura non fossero riconducibili a nessun prezzo presente in elenco, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo

d'acquisto, maggiorato del 15 + 10% per spese generali ed utili d'impresa. Alla predetta maggiorazione sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Nella circostanza in cui un intervento di manutenzione straordinaria debba essere realizzato sugli impianti con particolare urgenza, in quanto il guasto può risultare pregiudizievole per l'incolumità di terzi o pregiudizievole per l'erogazione dei servizi vitali, ovvero sia tale da poter produrre sugli impianti interessati gravi conseguenti danni, l'autorizzazione a procedere potrà essere espressa dall'Ente Appaltante, prescindendo dalla procedura sopra indicata, anche a mezzo telefax.

Nei casi suddetti si procederà solo successivamente alla stesura del computo metrico-estimativo a consuntivo ed alla conseguente regolarizzazione della spesa a norma dell'articolo 191 del Decreto Legislativo 267/2000.

Ricadono a cura ed oneri dell'Ente Appaltante gli interventi di manutenzione straordinaria, intesi anche quelli di ampliamento, ristrutturazione e/o miglioramento funzionale richiesti dalla medesima che non siano compresi tra quelli oggetto dell'appalto.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione straordinaria anche l'installazione di luminarie e/o simili, a richiesta dell'Amministrazione.

Sono invece a completo carico dell'Appaltatore tutti quegli interventi straordinari che dovessero essere causati da negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste dal presente capitolato.

ART. 12 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di Legge e di prescrizioni del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie o di altre Ditte o di terzi.

La responsabilità della Ditta Appaltatrice si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi prevenzionistici o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

ART. 13 - RAPPRESENTANZA DELLA DITTA APPALTATRICE

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, la Ditta Appaltatrice, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un Responsabile della gestione, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta appaltatrice.

In caso di impedimento del Responsabile della gestione, la Ditta Appaltatrice ne darà tempestivamente notizia all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Comunale, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto.

ART. 14 - CESSIONE DELL'APPALTO

La Ditta Appaltatrice non avrà il diritto di cedere il contratto in tutto o in parte, ma di sub-appaltare in tutto o in parte le opere indicate in fase di gara, nel rispetto delle disposizioni e dei limiti previsti dalle vigenti norme in materia.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione Comunale nel caso di:

-gravi o reiterate violazioni delle norme di Legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la funzionalità degli impianti e il loro conseguente normale esercizio;

-mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente Capitolato, con particolare riferimento ai termini di esecuzione lavori di cui al successivo art. 21.

In tali ipotesi l'Amministrazione Comunale dovrà contestare per iscritto le inadempienze della Ditta Appaltatrice, assegnandole un termine non inferiore a 10 giorni per le controdeduzioni.

Decorso tale termine, l'Amministrazione Comunale adotterà i provvedimenti di competenza.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la Ditta appaltatrice avrà diritto alla corresponsione dell'importo dovuto all'espletamento dei servizi erogati fino a quel momento se riconosciuti regolari.

ART. 16 - RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Per derimere le controversie che dovessero sorgere sull'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, si farà ricorso alle procedure previste dall'articolo 239 "Transazione" e 240 "Accordo Bonario" del Decreto Legislativo n. 163/2006. Non è previsto l'arbitrato. Ove non fosse possibile derimere dette controversie con le suddette procedure si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria ordinaria, eletta con domicilio presso il Foro competente della sede legale della Stazione Appaltante.

ART. 17 - DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

All'inizio dell'Appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio Responsabile tecnico per tutti gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti alla Ditta Appaltatrice, a cui l'Amministrazione Comunale indirizzerà in ogni tempo le notifiche relative ad atti giudiziari.

PARTE II

LAVORI

ART.18 - PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

La Ditta concorrente dovrà presentare, in fase di gara, il progetto definitivo delle opere di adeguamento normativo e messa in sicurezza, nonché degli interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e luminosa degli impianti oggetto di affidamento. Il progetto menzionato, da redigersi a cura della Società in possesso dei requisiti di progettazione, dovrà contenere tutte le informazioni richieste negli allegati al presente capitolato, ed in particolare:

- a) la relazione dettagliata sullo stato degli impianti e sulla loro consistenza, con particolare riferimento agli aspetti energetici e della sicurezza, dalla quale si evinca la completa presa visione degli stessi propedeutica a redigere un adeguato progetto;
- b) la relazione tecnica descrittiva dei lavori da eseguirsi sulle apparecchiature e sugli impianti, che illustri la validità del progetto presentato, con particolare riferimento all'analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili in rapporto alla tipologia degli interventi proposti e ai parametri di sicurezza della normativa tecnica;
- c) gli schemi funzionali ed i disegni in scala adeguata necessari per la completa rappresentazione grafica delle attrezzature e degli impianti proposti;
- d) il crono-programma dei lavori;
- f) il piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase d esecuzione dei lavori;
- g) Elenco prezzi unitari, corredati delle analisi nel caso di voci non presenti sulla tariffa di riferimento dei prezzi della Regione Basilicata;
- h) Capitolato descrittivo e prestazionale

ART. 19 – SUPERVISIONE E DIREZIONE DEI LAVORI

L'Amministrazione comunale eserciterà la supervisione dei lavori e curerà la direzione dei lavori stessi affinché venga assicurata l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste e l'osservanza delle

condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione stessa, ed in particolare :

- a. Sorveglierà, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano conformi alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- b. provvederà alla nomina di un tecnico abilitato per l'espletamento della direzione dei lavori. Le spese saranno a carico della ditta appaltatrice;
- c. Assisterà a tutte le operazioni di collaudo.

ART.20 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Ottenute l'approvazione dei progetti esecutivi e le prescritte autorizzazioni, la Ditta appaltatrice potrà ricevere in consegna gli impianti, mediante la redazione di un apposito verbale.

ART. 21 - INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PROGRAMMA - PENALE PER IL RITARDO

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal contratto, ai fini della gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro svolgimento, il loro completamento ed il collaudo, saranno documentati e disciplinati dalle norme vigenti, le cui disposizioni saranno applicabili, in via pattizia, in quanto compatibili con il presente contratto. Il crono-programma dei lavori, redatto dalla Ditta in fase di gara, è impegnativo per quest'ultima sin dalla data di consegna dei lavori e fino alla loro ultimazione, osservando i termini di avanzamento previsti, le eventuali relative correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità. Sarà cura della Ditta Appaltatrice verificare l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, non saranno applicate penali per sospensioni di lavori non dipendenti dalla Ditta appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice, inoltre, provvederà a:

- compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel crono-programma e comunque non oltre i termini previsti;
- comunicare alla stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori, che sarà verificata dal Direttore dei Lavori redigendone apposito documento.

ART. 22 -DOCUMENTAZIONE TECNICA

Al completamento dei lavori di ampliamento e sostituzione delle apparecchiature di illuminazione nonché di adeguamento normativo e messa in sicurezza dell'intera rete la Ditta Appaltatrice dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni esecutivi;
- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- folder illustrativi;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle Leggi vigenti;
- documentazione necessaria per la presentazione delle prescritte denunce ai competenti Organi di Controllo.

ART. 23 - COLLAUDO DEI LAVORI E COLLAUDO FUNZIONALE

Entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle opere l'Amministrazione Comunale appaltante dovrà provvedere alla verifica del regolare funzionamento degli impianti. Successivamente verrà effettuato il collaudo degli stessi. Gli inconvenienti e le deficienze risultanti da tale verifica dovranno essere eliminati a cura e spese della Ditta Appaltatrice entro il termine utile stabilito. Dalla scadenza di tale periodo, decorrerà

la gestione definitiva degli impianti. Ad esito favorevole, la Ditta Appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che dovessero riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e comunque per un tempo non inferiore a quello di garanzia delle apparecchiature ed impianti installati.

PARTE III

GESTIONE

ART. 24 - PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO

Per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto dell'appalto, la Ditta concorrente, tenendo conto delle indicazioni del presente capitolato, dovrà presentare con l'offerta un progetto gestionale e manutentivo. Dovranno essere precisate le modalità di espletamento del servizio richiesto, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, reperibilità e pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento, od installati ai sensi del presente capitolato. In particolare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie e programmate-preventive, che la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire secondo quanto previsto dal presente capitolato, dovranno essere precisate in appositi disciplinari manutentivi con le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti, unitamente al crono-programma di tutte le operazioni di manutenzione.

ART. 25 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

All'Amministrazione Comunale, che all'uopo potrà avvalersi del proprio Ufficio Tecnico, competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività della Ditta Appaltatrice e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto. All'inizio dell'attività di gestione verrà redatto, a cura dell'Amministrazione Comunale, un apposito verbale di consegna degli impianti affidati alla Ditta Appaltatrice nello stato in cui si trovano. Dovranno inoltre far parte del predetto verbale di consegna:

- a) la documentazione in possesso dell'Amministrazione comunale relativa agli impianti;
- b) il riferimento dei contratti di pubbliche forniture;

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione Comunale nello stato di fatto in cui si trovano, dopo l'intervento di adeguamento. La Ditta Appaltatrice assumerà ogni responsabilità civile conseguente ad eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Al termine delle operazioni di messa a norma degli stessi impianti, la Ditta Appaltatrice con la emissione delle dichiarazioni di conformità, assumerà anche la responsabilità penale, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia tipo di responsabilità civile e/o penale derivante dall'esercizio degli impianti medesimi. Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la domiciliazione delle fatture presso la propria sede e, successivamente, per la volturazione, a proprio carico, dei contratti di fornitura dell'energia elettrica.

L'Amministrazione Comunale consegnerà alla Ditta Appaltatrice tutta la documentazione amministrativa in suo possesso rilasciata dalle Autorità competenti, come previsto dalle vigenti normative, e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. La Ditta Appaltatrice provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora la Ditta Appaltatrice intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione Comunale allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

ART. 26 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

Per tutta la durata del contratto la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla gestione degli impianti oggetto di consegna come descritti nell'Allegato A e di garantire il loro regolare funzionamento e raggiungimento delle prestazioni, in modo che gli stessi siano sempre in stato di efficienza e possano rispondere regolarmente alle esigenze del servizio, in conformità alle Leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.

Nell'espletamento del servizio di gestione la Ditta Appaltatrice, a prescindere da ogni altra segnalazione dell'Amministrazione Comunale, di privati cittadini od altri, avrà l'obbligo di organizzarsi ai fini di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o comunque non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti su tutti gli impianti di illuminazione pubblica. Il servizio di riparazione non programmata dei guasti dovrà comunque essere svolto entro 48 ore lavorative dal momento della rilevazione del guasto ovvero dal ricevimento della segnalazione che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione Comunale di privati cittadini, del Corpo di Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco od altri Enti e/o istituzioni. Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione Comunale, dovrà essere garantito dalla Ditta Appaltatrice preferibilmente a mezzo di orologi astronomici, fotocellule o timer o altro mezzo similare.

ART. 27 - MODIFICHE AGLI IMPIANTI

Nel corso della durata del contratto è fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna, senza esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale. Tale autorizzazione sarà di norma concessa a tutte quelle modifiche proposte dalla Ditta Appaltatrice, nei limiti di Legge, per le quali vengano riconosciute dall'Amministrazione Comunale i requisiti di migliororia nel funzionamento degli impianti, nello svolgimento del servizio, per l'economia del costo di gestione nonché per la riduzione dei consumi energetici. Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura e spese della Ditta Appaltatrice, sotto il controllo dell'Amministrazione Comunale. Al termine del periodo contrattuale, tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 28 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E COLLAUDO FINALE

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nello stato di efficienza e di funzionalità. Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

-accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna alla Ditta Appaltatrice;

-effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta Appaltatrice, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo dei lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., senza che detto richiamo comporti anche quello relativo alla diversa disciplina dell'appalto dei lavori pubblici.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere della Ditta Appaltatrice provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o delle parti di essi interessate.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto. A conclusione dell'Appalto, la Ditta Appaltatrice consegnerà all'Amministrazione Comunale la documentazione amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

La volturazione e/o la cointestazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra la Ditta Appaltatrice e la Ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione Comunale.

Le spese di volturazione sono a carico della Ditta subentrante, ovvero a carico della stessa Ditta Appaltatrice, qualora l'Amministrazione Comunale decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione del presente Appalto.

PARTE IV

LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

ART. 29 - COMPOSIZIONE DEL CANONE ANNUO

Il valore del presente appalto è così stimato:

- A) €...../anno relativo alla quota annua per l'approvvigionamento di energia elettrica;
- B) €/anno relativo al canone per la gestione del servizio e della manutenzione ordinaria, programmata-preventiva,
- C) €/anno relativo alla quota di ammortamento dell'investimento.

Si precisa che il valore del canone annuo, ad esclusione della quota di ammortamento delle opere di messa in sicurezza/nuovi impianti, che si intende costante per la durata del contratto, sarà oggetto di indicizzazione annua, parametrata sugli indici di variazione della tariffa/costo dell'energia elettrica e del costo della manodopera.

Qualora, durante il periodo di validità del contratto, per intervenute e dichiarate esigenze dell'Amministrazione (ampliamenti delle aree oggetto di pubblica illuminazione, ecc...) si manifestasse la necessità di corrispondere ad un incremento quantitativo del servizio, per quanto attiene alla remunerazione della quota eccedente le quantità erogate ai sensi del presente capitolato, si provvederà moltiplicando le nuove quantità di punti luce, debitamente contabilizzate, per i valori del corrispettivo unitario medio indicato in offerta e indicizzato secondo le modalità previste nel presente CSA.

In altri termini, e per maggiore chiarezza, ai fini della remunerazione del servizio correlato a punti luce aggiunti successivamente all'affidamento del presente Appalto, si procederà moltiplicando il numero dei nuovi punti luce installati per il prezzo unitario medio, di cui all'art. successivo.

ART. 30 - CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Ai fini della determinazione delle voci A e B del canone di cui all'art 29, si farà riferimento rispettivamente al prezzo dell'energia elettrica, della manodopera, nonché al numero di punti luce eserciti.

In altri termini, per quanto attiene alla remunerazione degli oneri di gestione energetica, comprensiva di fornitura elettrica e della manutenzione ordinaria di ogni singolo punto luce, la determinazione del corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà effettuata moltiplicando il prezzo unitario Euro anno/punto luce desunto dall'offerta per il numero totale dei punti luce gestiti.

Il valore unitario del punto luce "Euro/punto luce" sarà uguale a "canone annuo/numero punto luce".

Il numero dei punti luce, ai fini della determinazione dei corrispettivi, è indicato nell'allegato A.

Ai fini dell'indicizzazione annua del corrispettivo unitario, si farà riferimento per la manodopera alle variazioni percentuali dei prezzi di fatturazione, nel medesimo periodo di riferimento, dell'operaio 5° livello desunto dai listini Assisital. Per quanto riguarda, invece, l'indicizzazione dei prezzi dell'energia elettrica e del corrispettivo di potenza, dovuto per la quantità di potenza elettrica impegnata, si farà riferimento applicando la variazione, in aumento o in diminuzione, dell'indice NIC determinato dall'ISTAT, relativo alla voce "energia elettrica", direttamente verificabile sul sito internet dell'ISTAT medesimo, rispetto alla data dell'offerta.

In sede di consuntivazione annua l'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione i dati relativi ai consumi di energia elettrica valorizzati ai costi di tariffa della società distributrice, desunti dalle relative bollette.

I dati riportati negli documenti allegati alla presente, devono essere considerati solo come parametri di riferimento per la contabilizzazione del servizio di gestione e devono essere oggetto di verifica a cura dei concorrenti.

Il numero esatto dei punti luce effettivamente presenti andrà, comunque, determinato in contraddittorio in occasione del censimento da effettuarsi al momento della consegna impianti e sarà mantenuto aggiornato nel corso dell'appalto.

Quindi, la quantità risultante dalla verifica in contraddittorio, alla data di consegna degli impianti, sarà assunta quale base per l'adeguamento del canone offerto che sarà rideterminato moltiplicando la stessa quantità (punti luce) per il prezzo unitario offerto in gara.

In assenza di variazioni nella consistenza degli impianti, al termine di ciascuna annata gestionale per il servizio verrà corrisposto all'Appaltatore il canone annuo oggetto di offerta, revisionato come previsto contrattualmente in base a quanto previsto dal presente CSA in materia di revisione prezzi.

Eventuali punti luce aggiunti successivamente andranno contabilizzati come segue:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - potenza sino a 80 W compresi: | canone unitario base ridotto del 15% |
| - potenza sino a 150 W compresi: | canone unitario base |
| - potenza sino a 400W compresi: | canone unitario base maggiorato del 50% |
| - potenza oltre 400 W : | canone unitario base maggiorato del 100% |

ART. 31 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La fatturazione degli importi di cui al precedente art.29 avverrà in dodici rate mensili, di pari importo, a partire dalla data del verbale di presa in consegna. Il servizio d'illuminazione pubblica è considerato servizio locale indispensabile ai sensi del D.M. 28 maggio 1993 (G.U. n° 145 del 23.6.93) e pertanto il pagamento non può essere differito neanche in caso di contestazione.

La quantificazione annuale delle spettanze, rivalutate secondo gli indici ISTAT sarà effettuata, al trentesimo giorno di ogni nuovo anno a partire dall'anno successivo dalla data di stipula del presente contratto.

I corrispettivi relativi alla manutenzione straordinaria saranno valutati e compensati secondo quanto stabilito al precedente art.11 e la relativa liquidazione avverrà su stati di avanzamento da redigersi a misura, alla fine di ogni trimestre.

Le fatture determinate come sopra descritto saranno inoltrate all'Amministrazione Comunale entro i primi 10 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni periodo mensile.

Il pagamento delle somme avverrà entro 30 giorni data fattura.

ART.32 - DEPOSITO CAUZIONALE

La cauzione, stabilita nella misura del 5% (cinque per cento) del prezzo di Appalto calcolato sull'intera durata del contratto, può essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo le vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici. In ogni caso, il deposito cauzionale resta vincolato fino al termine dell'Appalto ed alla avvenuta riconsegna all'Amministrazione Comunale di tutti gli impianti oggetto del presente capitolato e viene restituito alla Ditta Appaltatrice solo dopo il soddisfacimento, da parte di quest'ultimo, di tutti gli obblighi e gli oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, e dopo l'avvenuta accettazione e presa in consegna degli impianti da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 33 - GARANZIA ASSICURATIVA - RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI

Gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente Appalto s'intendono affidati in custodia alla stessa Ditta Appaltatrice con le conseguenze previste dagli articoli del Codice Civile in materia di responsabilità per danni.

Con ciò l'Amministrazione Comunale s'intende esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle cose ed alle persone (anche verso i terzi) che derivassero per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto.

La Ditta Appaltatrice, prima della firma del contratto, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa a copertura, anche per i terzi, dei danni derivanti da difetti di manutenzione e/o errate manovre sugli impianti oggetto del servizio per un importo che copre l'intero valore dell'Appalto. Ulteriore polizza assicurativa dovrà coprire anche i rischi per i materiali ed attrezzature affidati alla Ditta Appaltatrice e per il ripristino a nuovo degli impianti e manufatti danneggiati. Copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata all'atto della firma

del contratto, presso l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione con recupero dei relativi oneri.

Agli effetti assicurativi, la Ditta Appaltatrice, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione Comunale eventuali danni a terzi conseguenti a malfunzionamenti degli impianti.

ART. 34 - PENALI

Sono previste penali per i ritardi sull'ultimazione dei lavori previsti nell'ambito del presente Appalto, solo se gli stessi sono imputabili alla ditta Appaltatrice.

A tale riguardo, la pena pecuniaria prevista rimane stabilita nella misura dello 0,5 per mille dell'importo di contratto dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza senza oneri per interessi, per ogni giorno di ritardo, fino al massimo consentito dalla vigente normativa sui lavori pubblici, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione Comunale il diritto di addebitare l'importo dei maggiori danni che dovesse subire per colpa di quest'ultimo

Sono previste penali per i ritardi nella riparazione dei guasti.

A questo proposito, l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce rimanga spento per un periodo superiore alle 48 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto. Qualora venissero rilevati dall'Amministrazione dei punti luce spenti per un periodo superiore alle 48 ore solari, sarà facoltà della stessa applicare una penale pari a € 100,00 (cento) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.

Sono, altresì, previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire l'accensione e lo spegnimento degli impianti di illuminazione secondo gli orari stabiliti d'intesa con l'Amministrazione. Qualora tale operazione venisse ritardata di oltre dieci minuti rispetto all'orario prestabilito, verrà applicata una penale pari a € 10,00 per ogni punto luce per il quale si è verificata tale inosservanza.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 20% del valore del canone annuo del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato.

ART. 35 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna ed altri ad esso inerenti, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico della medesima ditta Appaltatrice tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra imposta che per legge fosse intesa a carico dell'Amministrazione Comunale.

ALLEGATO B

TRACCIA DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA PREVENTIVA

Il presente Allegato costituisce una traccia delle operazioni richieste di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, atte a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il loro mantenimento in condizioni di efficienza. Essa costituisce una mera indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione Comunale alla Ditta.

Nella manutenzione ordinaria s'intendono ricompresi i seguenti interventi:

-accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, onde consentire il regolare funzionamento della restante parte;

-sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;

-sostituzione delle armature e riflettori (piatti), dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura;

-mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;

-manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;

-tinteggiatura dei pali metallici esistenti e non sostituiti, nonché raddrizzamento di quelli fuori assetto;

-conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione. Nella manutenzione programmata-preventiva s'intendono ricompresi le seguenti tipologie d'intervento ed azioni:

1. per quanto riguarda i sostegni
 - eventuale dipintura antiruggine
 - verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo
 - verifica dell'efficienza del collegamento a terra
 - verifica della verticalità -verifica della stabilità -verifica visiva dell'integrità
2. per quanto riguarda l'impianto di rifasamento automatico
 - controllo dei dispositivi di inserzione automatica
 - controllo lampade di monitoraggio e segnalazione
 - verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica
 - serraggio morsettiere e punti di connessione -controllo fusibili e protezioni
3. per quanto riguarda i quadri di BT
 - pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
 - verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
 - verifica dello stato dei contatori
 - verifica dei collegamenti a terra
 - verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
 - controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
 - prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampe danneggiate
 - verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori,...)
 - verifica stato targhettature
 - verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
 - serraggio delle connessioni
 - verifica strumentazione e segnalazioni

- verifica dello stato degli interruttori
- verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori
- verifica funzionale dei circuiti ausiliari
- verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti

4. per quanto riguarda i corpi illuminanti

- accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto
- ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass
 - ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti
- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
- controllo efficienza ed integrità
- controllo serraggio bulloni e viteria
- prova di funzionamento
- pulizia generale
- verifica corretto fissaggio
- sostituzione con cadenza programmata delle lampade.